

AZIENDE LE NOVITÀ

Mmb Software si espande ancora Acquisita la maggioranza di X-Data

L'azienda faentina, produttrice di dispositivi per centri di revisione e officine, estende la propria gamma di soluzioni per il settore automotive

FAENZA

La faentina Mmb Software si amplia ancora e si rafforza nel mercato, grazie all'acquisizione delle quote di maggioranza della società X-Data srl. L'azienda di Faenza, produttrice di software e dispositivi per centri di revisione e officine meccaniche, punta all'ampliamento dei clienti estendendo la propria gamma di soluzioni gestionali pensate per l'automotive. L'operazione, ufficializzata nei giorni scorsi, ha portato all'acquisizione da parte del Gruppo Mmb Spark, capogruppo di Mmb Software, del 55% delle quote dell'azienda bolognese X-Data, affermata realtà nel mercato dei distributori per pneumatici nonché produttrice di software gestionali per gommisti.

Con l'ingresso nel capitale di X-Data, spiega l'amministratore

unico di Mmb, Omar Montanari, «l'obiettivo è puntare alla crescita orizzontale dell'azienda, favorendo il raggiungimento di obiettivi strategici nel minor tempo possibile».

«L'acquisizione - continua Montanari - rappresenta un'altra tappa nella realizzazione del nostro piano strategico, incentrato da un lato sull'ampliamento della gamma di offerta, dall'altro sul potenziamento di competenze complementari e di know-how eccellenti nel vasto mondo degli pneumatici».

Stefano Rossi, amministratore delegato di X-Data, enfatizza la visione di progetto: «Una scelta strategica, condivisa tra le parti, per offrire soluzioni solide e strutturate destinate a cogliere le opportunità e le sfide ancora inesplorate di un mercato in continua evoluzione».

Mmb ha ottenuto nei suoi 20



Da sinistra, Omar Montanari e Stefano Rossi

anni di storia, un crescente riconoscimento sul territorio nazionale, tanto da diventare un punto di riferimento per il mercato dell'automotive. L'accordo con X-Data, azienda bolognese con 35 anni di servizio e punto di riferimento per il mercato degli pneumatici, porta il gruppo ad un fatturato totale consolidato di oltre 9 milioni di euro, 75 dipendenti, quasi 4500 clienti, 30.000 applicazioni software installate e un centinaio di distributori autorizzati su tutto il territorio nazionale.

neumatici, porta il gruppo ad un fatturato totale consolidato di oltre 9 milioni di euro, 75 dipendenti, quasi 4500 clienti, 30.000 applicazioni software installate e un centinaio di distributori autorizzati su tutto il territorio nazionale.

Deco Industrie La "dolcezza" della beneficenza



I vertici di Deco Industrie e Villaggio del Fanciullo

BAGNACAVALLO

Sono 300 i panettoni e pandori prodotti nel ravennate da Deco Industrie che sono stati donati alla Fondazione Villaggio del Fanciullo di Ravenna. I panettoni e i pandori saranno venduti per la campagna "Anche per noi è famiglia" nelle sedi del Villaggio del Fanciullo e presso il Conad Galilei di via Newton a Ravenna. «Con l'acquisto di questi panettoni e pandori chiunque potrà dare il proprio contributo ai progetti di reinserimento sociale degli ospiti delle nostre comunità terapeutiche ed educative», dice Giuseppe Paolo Belletti, presidente Fondazione Nuovo Villaggio del Fanciullo.

INFORMAZIONE PUBBLICEDAZIONALE

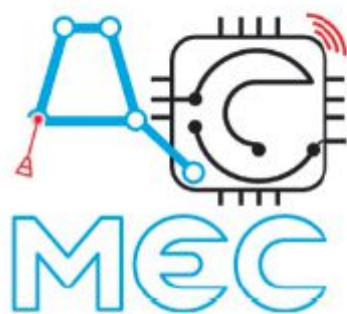
IL PROGETTO ACMEC PER LA MECCATRONICA DEL FUTURO

Competenze integrate per crescere nell'automazione dei sistemi di produzione

Si chiama ACMEC, acronimo di Additive manufacturing e tecnologie Cyber-physical per la MECCatronica del futuro, il progetto che mette in campo tre laboratori della Rete Alta Tecnologia della Regione Emilia-Romagna, Ciri-Mam, Intermech e Romagna Tech.

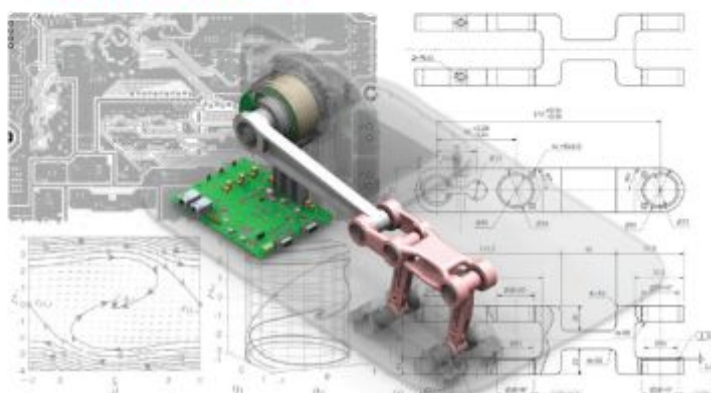
Le competenze integrate di queste realtà vanno dalla meccanica avanzata e dei materiali alla motoristica e meccatronica, fino alla sensoristica e Information and Communication Technology (Ict); a completamento del team anche due imprese, G.D S.p.A. e Marchesini Group S.p.A., leader in specifici ambiti del settore delle macchine automatiche per produzione e confezionamento.

Obiettivo del progetto è di fissare un nuovo, importante step nel campo dell'automazione dei sistemi di produ-



zione: la meccatronica ha, infatti, ad oggi espresso solo in parte il proprio potenziale, nonostante le numerose applicazioni nella realizzazione di sistemi elettromeccanici avanzati.

Il progetto ACMEC punta quindi alla progettazione e fabbricazione di meccanismi - attuatori e sensori custom - integrati e innovativi, in modo economicamente sostenibile e flessibile, sfruttando i recen-



ti progressi dell'Additive Manufacturing (AM) e delle tecnologie Cyber-Physical (CPS).

Il settore delle macchine automatiche rappresenta un ambito produttivo importante del territorio: l'attuale "approccio meccatronico" prevede però il solo abbinamento di azionamenti elettrici standard commerciali con riduttori e cinematismi, scelti o disegnati secondo criteri rigidi e "asettici". Manca ancora una

sistematica integrazione e specializzazione nello sviluppo di meccanismi, attuatori, sensori e controllori: si va verso la standardizzazione, non verso la customizzazione e l'integrazione per ottimizzare i processi.

In questo scenario si colloca il progetto ACMEC, con cinematismi di nuova concezione, soluzioni di manifattura additiva e tecnologie innovative legate al Cyber-Physical, al fine di estremizzare le prestazioni,

Romagna Tech partner del progetto ACMEC

Romagna Tech è partner del progetto ACMEC ed è responsabile della ricerca, analisi e sviluppo di soluzioni per il monitoraggio dei cinematismi di nuova concezione sviluppati dai diversi partner. In particolare, Romagna Tech sviluppa soluzioni sensoristiche per il rilevamento del moto, garantendone l'integrazione con i cinematismi. Nell'ambito del progetto, Romagna Tech è inoltre responsabile dell'attività di diffusione e valorizzazione dei risultati.

minimizzando l'uso di materiale ed energia. Per ulteriori informazioni: www.acmec.it